

Gino Benvenuti


APPUNTI QUOTIDIANI

Editrice | UNI Service

Gino Benvenuti, *Appunti Quotidiani*
Copyright © 2010 Editrice UNI Service, Trento
Via Verdi, 9/A – 38122 Trento
www.uni-service.it – editrice@uni-service.it

Prima edizione: dicembre 2010, *Printed in Italy*
ISBN 978-88-6178-611-0

Disegno di copertina: Simone Benvenuti

Progetto grafico di copertina: 



www.uni-service.it

Novità - Catalogo - Acquisti on-line

INDICE

Prefazione	7
1 Maggio 2038	9
La Passeggiata	25
Festa di Natale	45
La sorpresa di Natale	47
Licenziamento	71
Lo Specchio	99
Il Pescatore	113
La Multa	133
La Mensa	149
La Sala Corse	157
Il Biliardo	169
La Conversazione	177
Una giornata normale	187
Amicizia	195
La Camera	209
Il Cappottino	243
La Pena di Morte	245
Stupro	275
Notizie sull'autore	291

APPUNTI QUOTIDIANI

PREFAZIONE

Questi racconti sono stati perfezionati in questo anno anche se sono stati concepiti ed elaborati moltissimo tempo addietro. Lo scarto di tempo tra l'ideazione del racconto e il suo termine è da ricercarsi nel fatto che la decisione di cominciare a pubblicare tutto quello che avevo scritto è maturata l'anno scorso con *Linea di Confine* (2009).

La modalità narrativa è sempre quella del racconto breve nel tentativo di dare una raffigurazione sintetica di comportamenti o situazioni di massa nella loro quotidianità. In questo senso tutti si collocano nel prosieguo della precedente pubblicazione. Devo dire che ho pensato di scorporare una serie di racconti presentati qui in sequenza cronologica e che hanno lo stesso protagonista, per trasformarli in un romanzo breve ma ho preferito al momento lasciare al lettore la sua interpretazione rimandando a un futuro quest'altro tipo di esperienza. Interrogarsi sulla quotidianità è importante perché fornisce il termometro dei mutamenti che si possono cogliere. Per esempio il racconto *Licenziamento* scritto nella situazione attuale avrebbe un risvolto e una dinamica diversa. Nella quotidianità, si scontrano come dato culturale *Passato e Futuro* i due limiti opposti e invalicabili che condizionano il nostro agire. Da un lato abbiamo un dato storicamente consolidato già sottoposto alla verifica del tempo e dall'altro un'entità che dovrebbe ispirare la progettualità di ciascuno a partire dalla propria condizione e ci obbliga a uno sforzo di

previsione per gestire il nostro futuro anche se esso ci manda segnali che non sono di proprio gradimento.

In tutto ciò lo snodo fondamentale in cui si concretizza questa opposizione permanente che *il movimento perpetuo del pendolo* sintetizza efficacemente, è la quotidianità.